



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Ufficio IV

Il dirigente: Maria Luisa Altomonte

Prot. AOODRER n. 11122 /C21

Bologna, 27 giugno 2008.

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali
della Regione Emilia-Romagna
Loro Sedi.

p.c.

All'Assessore Regionale alla Scuola,
Formazione Professionale, Università, Lavoro,
Pari Opportunità dell'Emilia-Romagna.

Alle OO. SS. regionali comparto scuola
CGIL., CISL., UIL., SNALS., GILDA.
Loro Sedi.

Oggetto: A.S. 2008/09 – adeguamento degli organici di diritto alle situazioni di fatto.

C.M. n. 58 del 20.6.2008.

L'adeguamento degli organici di diritto del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2008/09 è disciplinato dalla **C.M. n. 58 del 20 giugno 2008**, della quale si evidenziano qui di seguito i punti salienti fornendo nel contempo adeguate indicazioni operative.

Si precisa che la presente nota è stata preceduta dalla prescritta informativa alle Organizzazioni Sindacali.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Ufficio IV

Il dirigente: Maria Luisa Altomonte

PREMESSA

Si è già avuto modo di sottolineare, con riferimento all'organico di diritto, l'opportunità di assumere scelte quanto più possibile condivise con gli enti locali. Tale esigenza è ancor più forte nell'attuale momento in cui gli organici delle scuole assumono concrete configurazioni.

Le SS.LL., quindi, nelle forme e con le modalità ritenute più opportune, proseguiranno gli **incontri con i rappresentanti delle Amministrazioni locali**, nel comune obiettivo di migliorare la qualità del servizio scolastico e assicurare l'ottimale utilizzo delle risorse assegnate.

Ovviamente imprescindibile è **l'interlocuzione con i Dirigenti scolastici**, con i quali le SS.LL. si confronteranno in apposite conferenze di servizio o, laddove necessario, anche in incontri bilaterali.

Ferma restando la doverosa informativa ai **rappresentanti sindacali dei territori** di competenza, si evidenzia infine l'opportunità di relazioni informate alla correttezza e collaborazione.

PERSONALE DOCENTE

1) Dotazione organica

La consistenza degli organici di fatto del personale docente per l'a.s. 2008/09 è determinata a livello regionale in **42.757** posti normali e **5.689** posti di sostegno (ivi compresi quelli derivanti dalla riconduzione a cattedra delle frazioni orarie), con una **riduzione di 38 unità** (34 posti normali e 4 di sostegno) rispetto ai posti funzionanti nel corrente anno scolastico.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Ufficio IV

Il dirigente: Maria Luisa Altomonte

Ai fini della determinazione dei contingenti provinciali, l'orientamento di questo Ufficio, in linea di massima condiviso dalle OO.SS., è quello di **distribuire i risparmi da realizzare sui posti normali in misura inversamente proporzionale all'indice di incremento del numero degli alunni** in ciascun ambito territoriale. L'effettiva praticabilità di questa ipotesi potrà ovviamente essere verificata solo dopo aver acquisito i suddetti dati.

La recente rilevazione del **fabbisogno di ore di insegnamento della seconda lingua straniera** nella scuola secondaria di primo grado, effettuata con i criteri precisati per le vie brevi dallo scrivente Ufficio e che saranno ribaditi nella presente circolare, ha portato ad un "recupero", rispetto all'a.s. 2007/08 di circa **1.700 ore**, corrispondenti a **94 cattedre**. Tale contingente sarà temporaneamente **accantonato** al fine di poter corrispondere ad esigenze sopravvenute ed imprevedibili, anche a seguito del mancato recupero dei debiti formativi da parte degli studenti di scuola secondaria di secondo grado.

In buona sostanza dagli organici di fatto provinciali del corrente a.s. verrà detratta la quota di risparmio prevista dalla finanziaria per i posti normali (34), nonché le frazioni orarie, rapportate a cattedre, di seconda lingua straniera che risultano eccedenti quelle derivanti dall'applicazione dei criteri di quantificazione di cui sopra. I posti residui saranno distribuiti in una seconda fase nei tempi e con i criteri da definirsi anche **in relazione alle motivate richieste** che le SS.LL. avranno cura di trasmettere entro il **10 Luglio** allo scrivente, insieme agli uniti modelli, debitamente compilati.

Il numero dei posti di sostegno complessivamente attribuito in ambito regionale e riportato nella tabella E, colonna C, allegata allo schema di D.I., è di **5.689** unità, di cui **2.727** già utilizzate in organico di diritto, con un residuo di **2.962** posti. Questi ultimi saranno ripartiti fra i diversi ambiti, tenuto conto del numero degli alunni disabili e dell'esigenza di riequilibrare i rapporti alunni/classi, ancor oggi diversi da provincia a provincia.

Le risorse relative ai docenti risultano quindi contingentate anche in sede di adeguamento degli organici di diritto alla situazione di fatto.

Responsabile del procedimento: Maria Luisa Altomonte

Tel. 051 4215720 - 1



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Ufficio IV

Il dirigente: Maria Luisa Altomonte

La costituzione di classi e di posti e/o spezzoni che comporti il superamento delle dotazioni assegnate in prima battuta non potrà essere disposta se non previa specifica autorizzazione dello scrivente Ufficio, che avrà comunque cura di comunicare tempestivamente l'avvenuto esaurimento delle risorse a disposizione.

Occorre quindi che tutti i soggetti coinvolti (Dirigenti scolastici, UU.SS.PP.) rilevino con il dovuto rigore le effettive esigenze di personale e, per quanto di competenza, assumano responsabilmente le conseguenti determinazioni e/o formulino proposte che consentano di **coniugare un'adeguata risposta ai bisogni educativi e formativi con gli obiettivi di contenimento della spesa imposti dalla finanziaria.**

Va in particolare rilevato che le eventuali risorse necessarie all'istituzione o allo sdoppiamento di classi a seguito del mancato superamento dei corsi di recupero, in presenza delle condizioni che saranno specificate nel successivo paragrafo, rientrano nei contingenti assegnati. Le SS.LL., sulla base delle previsioni formulate dai Dirigenti scolastici, terranno perciò conto delle suddette esigenze nella determinazione degli organici d'istituto.

2) Formazione delle classi

Come nei decorsi anni scolastici la costituzione di nuove classi potrà essere disposta sia per normalizzare eventuali situazioni nelle quali il numero degli alunni è superiore al massimo stabilito sia per far fronte ad eventuali incrementi della popolazione scolastica, non previsti in sede di determinazione degli organici di diritto.

In conformità a quanto disposto dalla legge finanziaria del 2008 (comma 411 dell'art. 2), in entrambi i casi, l'attivazione di nuove classi da parte dei Dirigenti scolastici dovrà essere preceduta **dall'autorizzazione del Direttore Generale regionale o del suo delegato.**

Le SS.LL., quindi, in base alla delega conferita in materia di determinazione degli organici di istituto nei territori di rispettiva competenza, esamineranno le situazioni segnalate dalle scuole ed assumeranno i conseguenti provvedimenti.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Ufficio IV

Il dirigente: Maria Luisa Altomonte

La particolare delicatezza della materia richiede che si pervenga a decisioni condivise e che, laddove ciò risulti impossibile, vengano formalmente comunicate al Dirigente scolastico interessato le ragioni del diniego.

L'opportunità del metodo concertativo emerge in particolar modo con riferimento alla possibilità, prevista dal decreto interministeriale relativo agli organici, di non procedere a sdoppiamenti in presenza di un limitato numero di alunni (una o due unità) eccedente i parametri previsti dal D.M. n. 331/98.

Al riguardo si richiama l'attenzione su quanto previsto dall'art. 13 dello schema di Decreto Interministeriale relativo agli organici per il 2008/09, secondo cui **in presenza di alunni che non hanno recuperato il debito formativo**, si procede all'istituzione o allo sdoppiamento delle classi solo se gli alunni superino le **31 unità** per classe.

La procedura di condivisione, proposta per gli sdoppiamenti delle classi, sarà seguita anche per gli eventuali **accorpamenti o soppressioni**, che, ai sensi dell'art. 2 della legge 22.12.2002 n. 268, costituiscono un **obbligo per i Dirigenti scolastici e per gli Uffici**, laddove il numero degli alunni risulti inferiore a quello prescritto.

Entro il **10 Luglio** i Dirigenti scolastici comunicheranno a codesti Uffici le variazioni del numero delle classi, comprese quelle che si prevede deriveranno dal mancato recupero dei debiti formativi, nonché i posti e le frazioni orarie conseguentemente necessari, tenuto conto del personale in servizio nella scuola. La richiesta di costituzione di nuove classi **dopo tale data** assume carattere di **eccezionalità**.

Non sono consentiti sdoppiamenti e/o istituzioni di classi, comprese quelle dei corsi serali, **dopo il 31 Agosto**, salvo il caso in cui si tratti di variazioni impreviste, derivanti dagli esiti dei corsi di recupero, e sempre che il numero degli alunni per classe superi le 31 unità.

Lo scrivente Ufficio intende svolgere sin dall'avvio delle operazioni di cui trattasi e anche **dopo l'inizio delle lezioni, attività di verifica e monitoraggio, al fine di accertare la rispondenza delle dotazioni organiche assegnate alle effettive esigenze delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento al numero degli alunni.**

Responsabile del procedimento: Maria Luisa Altomonte

Tel. 051 4215720 - 1



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Ufficio IV

Il dirigente: Maria Luisa Altomonte

Si richiama infine l'attenzione sulla necessità che i **dati** concernenti gli organici di fatto (alunni, posti interi, frazioni orarie) siano correttamente **acquisiti a sistema entro il 31 Agosto**: la verifica sul raggiungimento dell'obiettivo di contenimento sarà infatti effettuata dai competenti Ministeri sulla base della situazione indicata a sistema.

Premesse tali precisazioni di carattere procedurale, nel merito giova sottolineare quanto segue:

- L'istituzione di nuove classi dovrà essere preceduta **dall'analisi della serie storica degli scostamenti fra il numero degli alunni iscritti e quello dei frequentanti**, al fine di evitare l'attribuzione di risorse eccedenti le reali necessità, soprattutto negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, nei quali si è spesso dovuto registrare all'avvio delle lezioni una diminuzione di alunni rispetto a quelli iscritti.
- Sotto questo profilo dovrà porsi particolare attenzione ai **corsi serali**, le cui **classi iniziali** potranno essere attivate solo in presenza di un numero di **alunni non inferiore a 20, senza considerare gli adulti già in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado**.
- La possibilità di articolare classi di diverso indirizzo, ovviamente laddove sussistano le condizioni previste, è strumentale alla prosecuzione di corsi regolarmente avviati e non all'attivazione di nuovi indirizzi di studio. Le **articolazioni di classi iniziali** saranno quindi consentite solo in casi **eccezionali** e laddove non sia presente analogo indirizzo di studio nelle scuole viciniori.
- Quanto alla possibilità di mantenere in organico le prime classi di sezioni staccate, sedi coordinate, sezioni di diverso indirizzo e specializzazione, funzionanti con un solo corso, anche se il numero degli alunni sia di una o due unità inferiore a 20, si sottolinea che deve trattarsi di ipotesi eccezionali e adeguatamente motivate. Al di fuori di tali particolari fattispecie, **si raccomanda di evitare l'avvio di indirizzi di studio con un numero esiguo di alunni**.



Il dirigente: Maria Luisa Altomonte

3) Scuola dell'infanzia

La possibilità prevista dall'art. 3, comma 1, della legge 333/2001 di istituire nuove classi in sede di adeguamento dell'organico alla situazione di fatto non si estende alla scuola dell'infanzia che come noto non ha carattere di obbligatorietà.

Si fa riserva di far conoscere le determinazioni che il Ministero vorrà assumere in ordine ad un eventuale ampliamento del servizio.

4) Scuola primaria

Giova soffermarsi su alcuni aspetti riguardanti il tempo scuola e l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria.

Negli ultimi due anni scolastici sono stati effettuati interventi di notevole consistenza al fine di soddisfare le esigenze di **tempo pieno** rappresentate dalle famiglie. Si rende perciò necessaria un'attenta verifica con riferimento non soltanto alla sussistenza delle condizioni essenziali per l'attivazione di classi con tale modello organizzativo (strutture idonee, orario settimanale di 40 ore compreso il tempo mensa, svolgimento di attività pomeridiane), ma anche alla compatibilità con l'obiettivo di contenimento degli organici.

Le SS.LL., quindi, nel confermare lo stesso numero di classi a tempo pieno previste in diritto, laddove ne sussistano ovviamente i presupposti, inviteranno i Dirigenti scolastici a definire in sede di contrattazione integrativa criteri di flessibilità nella gestione del personale.

Le risorse per eventuali incrementi del numero delle classi a tempo pieno dovranno essere ricavate nell'ambito degli organici assegnati, operando le necessarie compensazioni con posti di diversa tipologia ed in particolare con quelli di insegnamento di lingua inglese, dopo aver soddisfatto tutte le altre esigenze relative a questo e agli altri gradi di scuola, ivi compresa la scuola dell'infanzia.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Ufficio IV

Il dirigente: Maria Luisa Altomonte

Le SS.LL. vorranno svolgere attività di sensibilizzazione nei confronti dei Dirigenti scolastici sul carattere del tutto residuale dei **posti di lingua inglese**, destinati dalla legge al graduale esaurimento. Occorrerà quindi porre in essere adeguate misure organizzative affinché l'insegnamento della lingua inglese sia assicurato nel maggior numero possibile delle classi dai docenti in servizio nella scuola e in possesso dei requisiti prescritti. A tal fine i suddetti docenti, fra i quali dovranno essere compresi anche quelli che conseguiranno l'idoneità entro il 31 Agosto, dovranno impartire **l'insegnamento di cui trattasi nelle classi del modulo**, secondo quanto espressamente previsto dallo schema di decreto interministeriale.

In considerazione della notevole quantità di risorse impiegate nella diffusione del modello di tempo pieno e della contestuale e ineludibile esigenza di raggiungere l'obiettivo di contenimento degli organici, si ritiene che il suddetto obbligo possa essere legittimamente esteso ai **docenti in servizio nelle classi a tempo pieno**, i quali dovranno perciò assicurare **l'insegnamento della lingua straniera anche in una classe diversa da quella di titolarità**.

5) Scuola secondaria di primo grado

Anche per il prossimo anno scolastico gli organici di diritto delle scuole secondarie di primo grado sono stati definiti secondo quanto previsto dal D.P.R. 14.5.1982 e successive integrazioni e modifiche.

L'adeguamento alle diverse consistenze orarie previste dalla riforma per le cattedre di lettere, lingua straniera e tecnologia sarà quindi realizzato in questa fase.

Fermo restando che tale operazione non dovrà comportare situazioni di soprannumerarietà, si ritiene utile rammentare, come peraltro già precisato per le vie brevi, che il numero delle ore da destinare, all'**insegnamento delle lingue comunitarie** è fissato in tre ore per la lingua inglese e due ore per la seconda lingua comunitaria (allegato E al decreto legislativo n. 226/2005). Fatte salve le ex sperimentazioni di bilinguismo, per le quali vengono confermate le attuali dotazioni, le cattedre e gli spezzoni di lingua nella scuola media saranno costituiti sulla base delle suddette



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Ufficio IV

Il dirigente: Maria Luisa Altomonte

consistenze orarie, indipendentemente dal modello organizzativo delle classi interessate (tempo normale o prolungato) e dalla lingua prevista in organico di diritto (inglese o altra lingua comunitaria).

Valgono per le classi a **tempo prolungato** le indicazioni fornite per quelle a tempo pieno in ordine alla conferma dell'organico di diritto e alle nuove istituzioni. L'orario settimanale delle suddette classi deve essere stabilito in non meno di 36 e fino a 40 ore, da svolgersi obbligatoriamente anche al pomeriggio. Premessa la necessità di effettuare anche in questa fase, ogni intervento utile a **normalizzare le situazioni di classi la cui organizzazione è difforme** da quella suindicata, si precisa che l'avvio di nuovi corsi, che peraltro dovrà corrispondere ad eccezionali e motivate esigenze, è consentito solo alle condizioni prescritte, e sempre che non sussistano bisogni insoddisfatti nello stesso e negli altri gradi di scuola.

6) **Istruzione degli adulti**

Potranno essere confermati, in presenza delle condizioni prescritte, i posti funzionanti in organico di fatto 2007/08.

Laddove emerga la necessità di ulteriori risorse occorre farne motivata richiesta allo scrivente Ufficio entro il termine del **10 Luglio**.

7) **Progetti**

Entro lo stesso termine le SS.LL. potranno altresì chiedere la **conferma** delle risorse orarie indispensabili per la prosecuzione dei progetti di particolare rilevanza educativa e sociale, con particolare riferimento alle situazioni di disagio e all'accoglienza degli alunni stranieri nel limite dei posti utilizzati nell'a.s. 2007/08, nonché eventuali ulteriori posti che dovranno però essere autorizzati dal Ministero.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Ufficio IV

Il dirigente: Maria Luisa Altomonte

8) Posti di sostegno

Si rinvia alle indicazioni contenute nella circolare in oggetto, sottolineando in particolar modo la necessità di elaborare un piano di ripartizione delle risorse fra le istituzioni scolastiche, che tenga conto delle disabilità registrate successivamente all'inizio dell'anno scolastico così come dei trasferimenti in altre scuole della stessa o di altre province degli alunni iscritti.

Si fa riserva di comunicare al più presto, dopo la previa informativa alle Organizzazioni Sindacali, il numero dei posti normali (esclusi i 94 accantonati), e di sostegno assegnati a ciascuna provincia.

PERSONALE ATA

L'istituzione di nuovi posti di personale ATA è prevista di regola solo in presenza di un **incremento del numero degli alunni** rispetto alle previsioni formulate in sede di organico di diritto.

E' consentito prescindere da tale condizione solo in casi del tutto eccezionali, per motivate esigenze connesse al regolare funzionamento dei servizi scolastici (scuola articolate su più plessi, particolare complessità amministrativa, esigenze di sicurezza nei laboratori).

Anche per il prossimo anno scolastico, per far fronte alle situazioni di difficoltà derivanti dalle ridotte prestazioni del personale cessato dal collocamento fuori ruolo per inidoneità alle mansioni del profilo di appartenenza, potrà essere assegnata una risorsa in più di collaboratore scolastico negli istituti ove siano presenti 2/3 unità di detto personale inidoneo.

Le comunicazioni relative alla soppressione di posti unitamente alle richieste di istituzione dovranno pervenire a questo ufficio entro il **10 luglio**.

A tal fine le SS.LL. utilizzeranno l'allegato prospetto.

Il Direttore Generale

f.to Luigi Catalano

MLA/PB

Responsabile del procedimento: Maria Luisa Altomonte

Tel. 051 4215720 - 1